



Cultura

Il Campiello a Rapino ha battuto Guccini e le grandi case editrici

Mar, 08/09/2020 - 05:35



PER APPROFONDIRE:
remo rapino, Campiello, premio, libro

Tempo di lettura: 0 minuti 55 secondi

Tra Forrest Gump e Don Chisciotte, il folle **Liborio Bonfiglio di Remo Rapino** ha conquistato tutti, dal pubblico alla critica. Ha vinto a sorpresa la 58ª edizione del Premio Campiello con 92 voti su 264 espressi dalla Giuria dei Lettori Anonimi, mettendo in fila Sandro Frizziero, Ade Zeno e soprattutto Francesco Guccini. «Il periodo che stiamo vivendo chiede di recuperare valori come la fratellanza, la solidarietà, l'accettazione dell'altro, del diverso e Liborio Bonfiglio rappresenta tutto questo. La sua è una follia di cuore e sentimenti, allontana la paura. Come i folli shakespeariani, non è una follia criminale. La sua è una vita diversamente vissuta, una neo diversità che va ascoltata» dice Rapino il giorno dopo la vittoria.

In partenza da Venezia, dove sul palco di Piazza San Marco ha ricevuto sabato notte il Premio Campiello, Rapino, 69 anni, che vive a Lanciano ed è nato in un paesino a pochi chilometri dalla città, con **Vita, morte e miracoli di Bonfiglio Liborio (minimum fax)**, suo secondo romanzo, ha dato vita a un personaggio immaginario, ma i fatti sono reali. E già si starebbe pensando a trarne un film.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright l'Adige

DETTAGLI



PIÙ LETTI PIÙ CONDIVISI PIÙ COMMENTATI



CRONACA 08 SET 2020
A Pergine è stato trovato il primo bimbo positivo al Coronavirus in un asilo



MODE 08 SET 2020
Durante il periodo estivo i capelli sono sottoposti a un forte stress, specie



LIFESTYLE 08 SET 2020
Mancano ormai poco più di tre mesi a Natale, ed è ora di pensare alla t



TRENTO 08 SET 2020
Un buon numero di persone, credenti, fedeli e pellegrini da tutto l'altopiano



CINEMA 08 SET 2020
Dario Argento compie 80 anni e pare impossibile che il folletto geniale del c